

# il Resto del Carlino

# IMOLA

Mercoledì 11 febbraio 2009

www.ilrestodelcarlino.it  
e-mail: cronaca.imola@ilcarlino.net

Redazione: via Quarto 4, Imola - Tel. 0542 28731 - Fax 0542 30093

■ Pubblicità: S.P.E. via Quarto 4, Imola - Tel. 0542 25708 / Fax 0542 615525

**BINGO! BINGO!**  
LUNEDÌ E VENERDÌ SI GIOCA DA

Sala Slot  
e Black Jack

ARIA CONDIZIONATA  
SALA FUMATORI

**1€**

DOMENICA E FESTIVI APERTURA ore 16.00  
APERTO TUTTE LE SERE ore 20.00 - Lugo (RA) Tel. 0545 - 26120

## GLI EPISODI NEL 2003

# Farmaci non indicati nelle cartelle Alla sbarra il primario di Ostetricia

*L'accusa: falso in atto pubblico. La difesa: «Inesistente»*

■ A pagina 3



### LA CRISI

**Renzi: «Lo stop  
al credito  
soffoca le aziende»**



■ A pagina 2

### LA CRISI

**Haworth, per ora  
non si chiude  
Ma il buio resta**



■ A pagina 2

**Non c'è pace  
per l'allevamento  
di Varignana: uccisi  
da una coppia di cani  
gli esemplari scampati  
all'assalto di una volpe  
quindici giorni fa**

■ A pagina 5



# STRUZZI

## Strage bis

**GRATIS GLI AUGURI PER  
S. VALENTINO**  
Saranno pubblicati il 14 febbraio

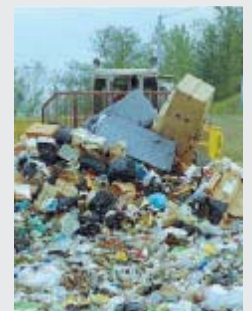
INVIATELI PER POSTA  
(ANCHE CON FOTO)  
via Quarto, 4  
40026 Imola - (BO)  
PER FAX (NON FOTO)  
0542-30093

E-MAIL (FOTO FORMATO JPG)  
cronaca.imola@ilcarlino.net

Invia i messaggi entro il 12 febbraio

### RIFIUTI

**Pediano, in arrivo  
un milione e mezzo  
di tonnellate**



■ A pagina 2

## Banditi armati tentano colpo in banca

SONO entrati nella filiale Carisbo di Poggio Piccolo alle 16.35, a volto coperto e con una pistola (forse giocattolo) in pugno. Ma i due rapinatori se ne sono andati senza un quattrino. E' stato un fiasco il colpo tentato da due malviventi ieri pomeriggio. Quando i due sono entrati in banca, la filiale era già chiusa; e non è chiaro come abbiano fatto a entrare, visto che la porta avrebbe dovuto essere chiusa.

In quel momento erano presenti la direttrice e un dipendente, ai quali i malviventi hanno intimato di consegnare tutto il denaro. Soldi però non ce n'erano: le casse erano state vuotate ed era scattata la serratura a tempo della cassaforte. Così i due sono fuggiti. Sulla tentata rapina indagano i carabinieri della Compagnia di Medicina che hanno trovato vicino alla banca una Lancia Y rubata.

**QUESTA  
SERA**  
Orchestra - Spettacolo  
**PIETRO  
GALASSI**

**PIRECO CLUB**

Costo di Base  
0544 419443

Per prenotazioni  
0544 419443  
051 781607  
328 4381846

INGRESSO 10 €  
con consumazione normale

## CONFARTIGIANATO

# «Imprese in ginocchio per lo stop al credito»

Renzi: «Problemi soprattutto con i grandi istituti»

**C**ONFARTIGIANATO suona l'allarme sulle persistenti difficoltà delle imprese a ottenere il necessario credito da parte delle banche. «Il sistema delle piccole e medie imprese rischia di crollare per crisi di liquidità», avverte Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpres. «I nostri imprenditori — aggiunge — non hanno perso la voglia di investire e di reagire alla congiuntura negativa. Ma questa loro propensione viene bloccata da un atteggiamento non altrettanto coraggioso da parte degli istituti bancari».

**MA SECONDO** il segretario c'è banca e banca. «Le maggiori difficoltà per gli imprenditori — sottolinea Amilcare Renzi — emergono nei rapporti con gli istituti di grandi dimensioni. Ciò dimostra che i processi di acquisizione e fusione del sistema bancario non hanno creato condizioni di maggiore convenienza per la clientela. Per le piccole imprese l'accesso al credito rimane più facile con le banche più piccole e radicate nel territorio, in particolare le banche popolari e gli istituti di credito cooperativo, che infatti erogano il 43,8% del totale dei prestiti bancari alle micro

e piccole imprese con meno di 20 addetti».

**A METTERE** in difficoltà le piccole e medie aziende, secondo Confartigianato, non è soltanto il costo del denaro ma anche le condizioni per ottenerlo: «Decisamente peggiorate, come emerge dall'ultima rilevazione di febbraio dell'Osservatorio sull'imprenditoria giovanile di Confartigianato».

## Banca di Imola, fondi per le ristrutturazioni

**PER FAVORIRE** gli interventi di ristrutturazione delle case, finalizzati soprattutto all'efficienza energetica, La Banca di Imola ha istituito un primo plafond di due milioni di euro. Verranno erogati mutui chirografari e aperture di credito ipotecarie fino a 120 mesi e mutui ipotecari anche oltre i 15 anni, per coprire fino al 100% i costi (massimo, 100mila euro ad abitazione).

nato. Negli ultimi tre mesi, il 38,7% dei giovani imprenditori ha riscontrato maggiori difficoltà nei rapporti con le banche. Difficoltà che si manifestano soprattutto con richieste ingiustificate di rientro anticipato degli affidamenti, con l'aumento dello spread sui tassi di interesse, con richieste di maggiori garanzie, con l'allungamento dei tempi delle procedure burocratiche».

**L'ATTEGGIAMENTO** delle grandi banche, secondo Confartigianato, «è ingiustificato se si considera che a ottobre 2008, nel pieno della crisi, il rapporto sofferenze nette/impieghi totali era addirittura diminuito a 1,08% rispetto al valore di 1,17% rilevato a luglio 2007, prima dello scoppio della crisi dei mutui subprime. Il dato nazionale — rileva Renzi — è preoccupante: da luglio 2007 la crisi del credito è costata 12,5 miliardi l'anno alle imprese italiane. A tanto ammontano i maggiori interessi imposti agli imprenditori rispetto al calo del tasso di riferimento fissato dalla Bce». Secondo i dati dell'Ufficio studi di Confartigianato, tra novembre 2007 e novembre 2008 lo stock di prestiti delle banche alle imprese individuali è diminuito del 2,6%.

**PIANO PROVINCIALE** DA QUEST'ANNO AL 2013 UN MILIONE E MEZZO DI TONNELLATE

## Pediano, ecco quanti rifiuti arriveranno

**UN MILIONE** e mezzo di tonnellate. Questa la quantità di rifiuti solidi urbani che da quest'anno fino al 2013 potranno essere smaltiti nella discarica di Pediano. Lo prevede il Piano 2009 di gestione dei rifiuti che la Provincia ha varato ieri pomeriggio in consiglio, con il voto contrario dell'opposizione di centrodestra. La produzione complessiva di rifiuti nell'Imolese per il 2008 è stata di 75.647 tonnellate (581.682 tonnellate in tutta la provincia). Dovrebbe diminuire di un migliaio di tonnellate nel corso di quest'anno e attestarsi sulle 76mila nel 2017.

**IN PRATICA**, il grosso delle quantità

di rifiuti solidi urbani scaricati a Pediano proviene dal Ravennate, in particolare dal Faentino. Per questo a palazzo Malvezzi prevedono che già entro il 2013 si esaurirà il milione e mezzo di tonnellate in più contemplato dal piano. «Dal 2014 — dice Emanuele Burgin, assessore provinciale all'ambiente — la discarica di Pediano sarà ampliata ulteriormente ma, secondo gli accordi, nel versante del territorio della provincia di Ravenna: questo dovrebbe consentire di smaltire almeno altri due milioni di tonnellate di rifiuti urbani. L'ampliamento nel versante imolese invece non occuperà altra superficie ma avverrà in sopraelevazione, cioè accumulando rifiuti su quelli già deposi-

tati».

**IL PIANO** della Provincia punta sulla raccolta differenziata. Nell'Imolese l'andamento segue quello del resto della provincia. Nel 2008 ad esempio, la raccolta differenziata nei dieci comuni del circondario è stata del 34 per cento e nel 2009 sarà addirittura del 44: un balzo considerevole, anche se al di sotto del 50 per cento imposto dalla legge. Migliori le previsioni per il 2011, quando per l'Imolese è previsto un 62 per cento di raccolta differenziata, a fronte del 60 imposto dalla legge, e per il 2012, quando si conta di arrivare addirittura al 69 per cento.

Nicodemo Mele



**IL SEGRETARIO** Fabrizio Castellari ha organizzato la 'tre giorni' del Pd

LE INIZIATIVE

## «La crisi c'è» Va in campo il Pd

**SAN VALENTINO** in versione protesta per il Pd, che da sabato a lunedì prossimi lancia il Pd Day: una 'tre giorni' di volantinaggio al capezzale dell'economia in crisi (solo nel settore metalmeccanico i cassintegrati sono 1.400) per bocciare le risposte del Governo «non all'altezza» e proporre le ricette contro la precarietà: dal sussidio unico di disoccupazione al reddito minimo garantito. E anche per riproporre la protesta dei Comuni che — dice il segretario Fabrizio Castellari — «non possono spendere i soldi a disposizione di investimenti che darebbero respiro alle aziende».

Il grido dei Comuni alle prese con il bilancio 2009 ha la voce del sindaco di Casalfiumanese, Roberto Poli, responsabile del Pd per gli enti locali. «La scelta dei dieci Comuni del circondario è salvaguardare il più possibile la rete dei servizi sociali, ma dovremo correggere i bilanci in corso d'anno se le risorse non verranno trasferite. E le difficoltà saranno maggiori nel 2010 e 2011».

Come finanziare i servizi? Il Circondario è al lavoro per definire lo strumento che fotografi i redditi delle famiglie in maniera più precisa rispetto all'Isee (basato sui redditi certificati) per arrivare eventualmente ad aumentare le tariffe scolastiche per chi può permetterselo e diminuirle per le famiglie in difficoltà.

Margini di risparmio per i Comuni? «Non saprei dove tagliare — dice il sindaco Poli —: la mia auto blu è una Fiat Uno bianca con 130mila chilometri, e le spese di rappresentanza sono sotto i mille euro: se ho ospiti, li porto a pranzo e pago io per non fare una figura barbina». Protesta il Pd, ma mette all'occhiello i primi dati del tesseramento annuale iniziato a ottobre: è già stato confermato il 60% delle tessere (3.400 su 5.809) e i nuovi iscritti sono 370 (il 30% è sotto i 35 anni).

**RADIO ITALIA**  
ANNI 60

LE CANZONI CHE SI FANNO RICORDARE

OGNI GIORNO VI SUONIAMO SOLO IL MEGLIO DALL'ITALIA E DAL MONDO, DAL '60 AD OGGI

**Imola**

102.300 - 87.700 - 88.000 MHz

**IL VERTICE** INTANTO PARTE LA CASSA INTEGRAZIONE

## Haworth, chiusura congelata per 2 mesi

**LA CHIUSURA** dello stabilimento Haworth di via Bicocca è congelata per due mesi, e intanto per i 130 dipendenti parte la cassa integrazione. E' il risultato dell'incontro di ieri alla sede di Bologna di Unindustria fra i sindacati e la direzione della Haworth, che si è dichiarata disponibile a sospendere per due mesi i provvedimenti annunciati: la chiusura a Imola e il dimezzamento dell'organico allo stabilimento di San Giovanni in Persiceto che conta attualmente 370 dipendenti. Durante l'incontro, un presidio davanti alla sede di Unindustria a cui hanno partecipato

un centinaio di lavoratori imolesi. «Haworth, vogliamo solo lavorare», gridava uno striscione.

«Rimangono immutate le preoccupazioni per il futuro di un'impresa storica (la ex Castelli) e per l'occupazione», avvertono i sindacati, e confermano lo stato di agitazione nei due stabilimenti. La disponibilità dell'azienda a congelare chiusura e licenziamenti è stata chiesta dai sindacati che intendono confrontarsi anche con le istituzioni sul futuro di questa impresa. L'incontro con l'amministrazione comunale di Imola è in calendario giovedì 19 febbraio.